

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G04020 del 13/04/2021

Proposta n. 11025 del 12/04/2021

Oggetto:

Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/1999 per il Piano integrato di iniziativa privata ai sensi della L.R. n. 22/1997, in Variante al PRG della città di Albano Laziale (Roma) per la realizzazione di un edificio commerciale su porzione di terreno adiacente allo svincolo stradale tra la S.R. 207 "Via Nettunense" e la S.P. 7/a "Via Campoleone" - Soc. Alexander Srl. Fasc. 9698 A13.

Proponente:

Estensore	COLASANTO FULVIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	COLASANTO FULVIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/1999 per il Piano integrato di iniziativa privata ai sensi della L.R. n. 22/1997, in Variante al PRG della città di Albano Laziale (Roma) per la realizzazione di un edificio commerciale su porzione di terreno adiacente allo svincolo stradale tra la S.R. 207 "Via Nettunense" e la S.P. 7/a "Via Campoleone." - Soc. Alexander Srl. Fasc. 9698 A13.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio"

- VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 138 del 16 marzo 2021 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo";
- VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;
- VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VISTA la D.G.R.L. 2649/1999 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale estensione dell'applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974";
- VISTA la D.G.R.L. n. 655 del 08.05/2001 "Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2649 del 18 maggio 1999. Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2";
- VISTE la D.G.R.L. n. 387 del 22/05/2009 e la D.G.R.L. n. 835 del 03/11/2009, con le quali è stata adottata la "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio, in applicazione all'OPCM 3519/06 e alla DGR 766/2003";
- VISTA la DGR n. 545 del 26 novembre 2010, riguardante le "Linee guida per l'utilizzo degli indirizzi e dei criteri generali per studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009. Modifica della DGR n. 2649/1999";
- VISTA la D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2011, riguardante la "Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26/11/2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6/06/2001 n. 380. Modifica alla DGR Lazio n. 545/2010";
- VISTA la D.G.R. n. 117 del 24/03/2020 "Linee guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" – D. L.gs. 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione delle alluvioni";

VISTA la DGR n. 155 del 07/04/2020 "Revoca della deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 490 - Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica e delle procedure di applicazione nell'ambito dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380";

VISTA la nota prot. n. 7976 del 05/02/2021 con la quale il Comune di Albano Laziale ha inoltrato la PEC con la documentazione tecnica relativa all'istanza in oggetto;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica d'interesse, che comprende in particolare:

1. Avviso BURL n. 91/2020;
2. Decreto Segretariale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale n. 111/2020;

Elaborati a firma dell'ing. Valter Giustiniani:

3. Programma Integrato.
4. Relazione Tecnica descrittiva.
5. Chiarimento sull'Indagine Vegetazionale.
6. Tav. 1 – Inquadramento Territoriale. Stralci Strumento Urbanistico.
7. Tav. 2 – Planimetrie e Profili.
8. Tav. 3 – Standard Aree pubbliche.
9. Tav. 4 - Verifica parcheggi privati.
10. Tav. 5 - Planimetrie post-operam.

Elaborato redatto dal geol. Paolo di Cesare:

11. Relazione Geologica.

CONSIDERATO che l'insieme degli elaborati progettuali presentati redatti in ottemperanza della D.G.R. 2649/1999 e della DGR 655/2001 forniscono gli elementi utili a esprimere il parere di specifica competenza;

TENUTO CONTO che il comune di Albano Laziale dove ricade l'intervento è attualmente classificato in Zona Sismica 2B ai sensi della D.G.R. 387/2009 e della D.G.R. 835/2009;

VERIFICATO che l'area d'intervento ricade in aree di pericolo del P.A.I. dell'Autorità di Bacino competente per territorio, deperimtrate con decreto Segretariale n. 111/2020;

RITENUTO CHE in conformità a quanto sopraesposto non sussistono motivi ostativi ai fini della fattibilità dell'intervento nei riguardi dell'assetto geomorfologico e vegetazionale,

DETERMINA

di esprimere PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/1999 per il Piano Integrato di Iniziativa Privata ai sensi della L.R. n. 22/1997, in Variante al PRG della città di Albano Laziale (Roma) per la realizzazione di un edificio commerciale su porzione di terreno adiacente allo svincolo stradale tra la S.R. 207 "Via Nettunense" e la S.P. 7/a "Via Campoleone" - Soc. Alexander Srl, con il rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante delle norme d'attuazione dello Strumento Urbanistico:

1. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati geologici redatti dal geol. Paolo Di Cesare, con particolare riguardo all'esecuzione della RISPOSTA SISMICA LOCALE.
2. Le nuove aree occupate dal Piano dovranno essere realizzate a invarianza idraulica in ottemperanza della D.G.R. n. 117 del 24/03/2020.
3. Il piano di posa delle fondazioni dovrà essere su litologie con caratteristiche geomeccaniche e sismiche omogenee, in ottemperanza della Circ. 769/1982.
4. La regimazione delle acque dovrà essere garantita da idonee linee di raccolta e smaltimento verso punti di minimo morfologico.
5. Il materiale di risulta dagli scavi non utilizzabile in loco, dovrà esser smaltito in ottemperanza della normativa vigente.
6. Le scarpate che si realizzeranno nel corso dei lavori dovranno essere opportunamente armate e drenate, con alzate compatibili con le caratteristiche geomeccaniche dei terreni interessati.
7. Qualora si eseguano perforazioni oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'I.S.P.R.A. – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata e Idrogeologia – Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge.

Contro il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore ad Interim
Ing. Wanda D'Ercole